



DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
DEI CONSUMI SANITARI



Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE A SUCCESSIVA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA PER L’AFFIDAMENTO ANNUALE DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO.

La Regione Lazio intende acquisire, in conformità alle Linee guida n. 4 dell’Anac sull’attuazione del D.Lgs. 50/2016, una manifestazione di interesse finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del citato D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento annuale dei servizi dei seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio:

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71;
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarello, 1;
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23;

Nei Centri di cui sopra si realizzano sia le attività proprie dei Centri antiviolenza che quelle delle Case rifugio congiuntamente.

I Centri dispongono attualmente dei locali di seguito elencati:

- *Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza*, ubicato in Roma, viale di Villa Pamphili, 71: con n. 8 stanze da letto e n. 4 bagni condivisi, una stanza ufficio, una stanza archivio, una stanza colloquio, una sala, una dispensa, un salone per riunioni e incontri, una stanza per le operatrici con bagno, una cucina, una sala da pranzo, una sala giochi;
- *Centro di accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli “Maree”*, sito in Roma Via Monte delle Capre, 23: con una cucina con annessa la sala da pranzo, una dispensa, due magazzini, una sala tv con bagno, una stanza giochi, 3 stanze colloqui, un ripostiglio, un bagno, n.8 camere da letto, 1 stanza operatrice, 5 bagni di cui 4 condivisi, una lavanderia e ampi spazi comuni. Trattasi di edificio di quattro piani con annesso cortile in comune con altri servizi.
- *Centro provinciale di prima accoglienza e di assistenza sociale per donne in difficoltà- “La Ginestra”*, sito in Via Colle Tocciarello n° 1, Valmontone. Trattasi di un villino indipendente su due piani con ampio parco attorno, che dispone dei locali di seguito elencati: n.6 stanze da letto, per le donne ospiti ed i loro figli minori, di cui 4 con bagno in camera e 2 con bagni condivisi, una stanza da letto per l’operatrice, una stanza ad uso ufficio, una stanza colloquio, un bagno ad uso comune, un bagno utilizzato dalle operatrici, una cucina, una sala da pranzo, una sala giochi, una stanza lavanderia, una stanza dispensa, una stanza magazzino e la dependance per le attività ricreative.

Il presente avviso pubblico non costituisce avvio di procedura negoziata e non è vincolante per la Regione Lazio.

Breve descrizione dei servizi del Centro Antiviolenza

I Centri antiviolenza sono strutture in cui sono accolte – a titolo gratuito – le donne che hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza ed i/le loro figli/figlie minorenni indipendentemente dal luogo di residenza della donna.

Il Centro antiviolenza deve garantire i servizi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 614 del 18 ottobre 2016. A titolo esemplificativo si riportano i seguenti servizi minimi:

- Ascolto
- Colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- Accoglienza
- Garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;
- Assistenza psicologica

- Supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;
- Assistenza legale
- Supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;
- Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita;
- Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie.

Breve descrizione dei servizi della Casa rifugio

Le Case rifugio sono strutture dedicate che forniscono alloggio sicuro, a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, con l'obiettivo di proteggere le donne che hanno subito violenza e i/le loro figli/figlie e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica.

Le Case rifugio devono garantire i servizi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 614 del 18 ottobre 2016. A titolo esemplificativo si riportano i seguenti servizi minimi:

- garantisce protezione e ospitalità alle donne e ai/alle loro figli/e minorenni, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato;
- definisce e attua il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita della donna dalla violenza, con tempi e con modalità condivise con la donna medesima;
- opera in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza;
- provvede alla cura per i/le figli/figlie minori delle donne ospitate fornendo adeguati servizi educativi.

Importo a base di gara l'importo complessivo annuale a base d'asta viene quantificato in un importo al netto dell'IVA di euro 236.184,00 per ogni Centro, per un importo complessivo di euro 708.552,00 (oltre IVA)

Durata del servizio L'affidamento dei servizi avrà una durata di 12 mesi dalla data di esecuzione del contratto.

Modalità di espletamento della procedura La scelta dell'operatore economico avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 7, del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità.

Requisiti di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale

Sono ammessi a partecipare alla procedura enti del terzo settore operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o essere iscritte all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
- avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza alle donne.
- aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, applicando una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere.

Modalità di presentazione delle candidature

Gli enti del Terzo settore, in possesso dei requisiti di cui sopra, dovranno far pervenire la propria candidatura, redatta in conformità all'allegato modello "A", timbrata e firmata dal titolare/legale rappresentante dell'ente, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 1 ottobre 2018 riportando nell'oggetto la dicitura "Manifestazione interesse partecipazione procedura di affidamento dei servizi nei centri antiviolenza e case rifugio".

Non si terrà conto delle manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine, oppure pervenute ad indirizzi diversi da quello indicato, oppure non inviate da un indirizzo PEC.

Tra le candidature pervenute saranno successivamente individuati gli enti del Terzo settore in possesso dei suddetti requisiti, necessari a partecipare alla procedura, ai quali verrà inoltrata apposita lettera di invito.

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali conferiti dai soggetti che abbiano manifestato interesse saranno trattati dalla Regione Lazio nel rispetto di quanto previsto dalla legge in materia in modo lecito ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del predetto procedimento. Titolare del trattamento è la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145, Roma.

Ulteriori informazioni

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di non procedere all'espletamento della procedura negoziata e avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato, nella versione integrale, unitamente alla modulistica utile a consentire la presentazione della candidatura sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it - entra in Regione / Centrale Acquisti / bandi e avvisi.

Informazioni

Per ogni necessità è possibile contattare i seguenti recapiti:

mail: gcardarelli@regione.lazio.it dcavallo@regione.lazio.it tel. - 06/5168 8317 - 06/5168 5014

Selezione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse **pervenute** entro il termine previsto saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti e provvederà alla redazione di un elenco degli operatori economici ammessi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'avv. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari della Direzione regionale Centrale Acquisti (mail: dcavallo@regione.lazio.it).

Direzione Regionale
Centrale Acquisti
Area Programmazione e Monitoraggio
dei Consumi Sanitari
Il Dirigente
Avv. Donato Cavallo

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA b), DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO.

La gara ha per oggetto per l'affidamento dei servizi nei seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio:

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71;
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra" - ubicato a Valmontone, Via Colle Tociarello, 1;
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori "Maree" - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23;

Nei Centri di cui sopra si realizzano sia le attività proprie dei Centri antiviolenza che quelle delle Case rifugio congiuntamente.

Regione Lazio – Giunta regionale

Direzione Regionale Centrale Acquisti

Trasmessa esclusivamente con PEC: *prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it*

Il sottoscritto/a _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell' _____

con sede legale a _____

e sede operativa a _____

C.F. _____

e partita IVA _____

e-mail _____

pec (obbligatoria) _____

consapevole di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, ai fini della manifestazione di interesse in oggetto,

DICHIARA

a1) che l'Associazione è iscritta nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale con n.

OPPURE

b2) che l'organizzazione è iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato al n.

OPPURE

b3) che la cooperativa è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali con n.

OPPURE

b4) che l'Associazione è regolarmente all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate di.....

b) avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie

c) aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, applicando una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

La presente dichiarazione viene inviata esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 1 ottobre 2018 e dovrà riportare medesimo oggetto sopra indicato: **DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA b), DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI N.3 CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO.**

Data.....Timbro e firma del Rappresentante legale

Allegare fotocopia di valido documento di identità leggibile